



Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 13/12/2016

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

ZONA ECONOMICA SPECIALE - PROPOSTA PROGETTUALE DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PER L'ADESIONE ALLA FASE DI SPERIMENTAZIONE PROMOSSA DAL GOVERNO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. in data 24 aprile 2016 è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Campania il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", ratificato dalla Giunta regionale con delibera n. 173 del 26 aprile 2016;
- b. con il medesimo, le Parti sottoscrittrici si sono impegnate ad avviare e a sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
- c. nell'individuare le principali linee di sviluppo e le relative aree di intervento, il *Patto per lo sviluppo della Regione Campania* ha previsto uno specifico asse di intervento denominato *"Sviluppo economico e produttivo"* ;
- d. nell'ambito di quest'ultimo, sono state considerate strategiche le azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo, la crescita del sistema d'impresa e l'occupazione, attraendo investimenti sul territorio di grandi, medie imprese e *Mid Cap*, sostenendo le PMI per un rafforzamento produttivo sia in ambito nazionale che ai fini dell'internalizzazione, realizzando aree produttive efficienti, ecosostenibili e dotando le aree di insediamento industriale di banda ultra larga;
- e. nel novero dei fondamentali fattori di sviluppo, il Patto menzionato ha ricompreso, tra gli altri, in particolare, la istituzione delle c.d. Zone Economiche Speciali (ZES);

CONSIDERATO che

- a. l'articolo 6 del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania sopra menzionato, nello stabilire gli impegni assunti dalle parti, stabilisce al comma 2 che *"Le Parti concordano sulla necessità di avviare un percorso finalizzato a sottoporre alla Commissione Europea una proposta di realizzazione di Zone Economiche Speciali (ZES), comprendenti anche l'area Portuale e Retroportuale dei Porti di Napoli e Salerno, al fine di favorire la crescita economica delle aree identificate come le più idonee al rilancio degli investimenti esteri nel Paese"*;
- b. le Zone Economiche Speciali (ZES) sono aree territorialmente delimitate nell'ambito delle quali le aziende insediate possono beneficiare di specifici interventi e di condizioni favorevoli in termini doganali, fiscali, finanziari e amministrativi al fine di promuovere lo sviluppo delle imprese già presenti nell'area e di attrarre l'insediamento di nuove aziende;

VALUTATO che

le Zone Economiche Speciali rappresentano un modello di riferimento diffuso in tutto il mondo capace di attrarre investimenti per rivitalizzare territori in crisi di competitività o per accelerare lo sviluppo di spazi economici che hanno bisogno di forti trasformazioni;

DATO ATTO che

- a. è stato avviato un confronto istituzionale tra gli uffici competenti della Regione Campania, gli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e rappresentanti delle autorità territoriali interessate, tra cui l'Autorità Portuale di Sistema del Tirreno Centrale, volto a delineare un percorso condiviso nell'ambito del predisponendo provvedimento del governo nazionale che definisce la disciplina generale delle zone economiche speciali e che sarà sottoposto alla Commissione europea;
- b. la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha convocato un apposito gruppo tecnico di lavoro costituito di intesa con la Regione Campania allo scopo di avviare una sperimentazione per la presentazione alla Commissione europea di un progetto pilota, avente ad oggetto la individuazione di una Zona Economica Speciale anche nel territorio campano;

- c. a seguito dell'attività di lavoro di tale gruppo tecnico è stato predisposto un primo elaborato che individua le aree da far rientrare, in una prima fase, e poi a regime, nella istituenda Zona Economica Speciale e definisce le tipologie di agevolazioni ivi applicabili;
- d. tale proposta è stata oggetto di consultazioni con gli *stakeholders* a vario titolo interessati (Comune di Napoli, Comune di Salerno, Confindustria Campania, Confindustria Salerno, Unione industriali di Napoli, Unioncamere Campania) allo scopo di condividerne le direttrici e sottoporre al Governo il documento contenente i criteri per la delimitazione delle aree, le misure di sostegno esistenti e proposte, gli interventi infrastrutturali in corso e da finanziare, la durata dei regimi, le prospettive successive;

RITENUTO

- a. di dover approvare il documento allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta progettuale, in attuazione del Patto per lo Sviluppo della Campania, per la istituzione della Zona Economica Speciale, in fase di prima applicazione nel comprensorio dei porti di Napoli e di Salerno, nelle relative zone retroportuali e nell'area di Bagnoli;
- b. di dover demandare alle strutture regionali competenti l'adempimento di ogni iniziativa utile alla presentazione del progetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per il suo successivo perfezionamento ed inoltre alla Commissione Europea, di concerto con il Governo nazionale;

ACQUISITO

il parere della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 34286 del 13 dicembre 2016;

VISTI

- l'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il regolamento (UE) n. 651 del 2014,
- il regolamento (UE) n. 702 del 2014;
- il regolamento (UE) n. 1388 del 2014;
- l'articolo 51 dello Statuto regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 173 del 26 aprile 2016 di Ratifica del Patto per lo sviluppo della Regione Campania;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta progettuale, in attuazione del Patto per lo Sviluppo della Campania, per la istituzione della Zona Economica Speciale, in fase di prima applicazione nel comprensorio dei porti di Napoli e di Salerno, nelle relative zone retroportuali e nell'area di Bagnoli;
2. di demandare alle strutture regionali competenti l'adempimento di ogni iniziativa utile alla presentazione del progetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e per il suo successivo perfezionamento e inoltre alla Commissione europea, di concerto con il Governo nazionale;
3. di trasmettere il presente atto deliberativo al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.